



Alla protesta si sono aggiunti anche gli abbonati allo stabilimento arrivati alla spicciolata

Nuovo blitz sulle spiagge di Ostia: Arcobaleno sequestrato

Occhi lucidi, grida di rabbia e un applauso di protesta. Così si è concluso il sequestro dello stabilimento Arcobaleno Beach ad Ostia dove i lavoratori dopo aver svuotato scaffali e frigoriferi si sono stretti intorno ai gestori del lido di lungomare Toscanelli ripetendo "vergogna" al blitz delle forze dell'ordine. Un sequestro

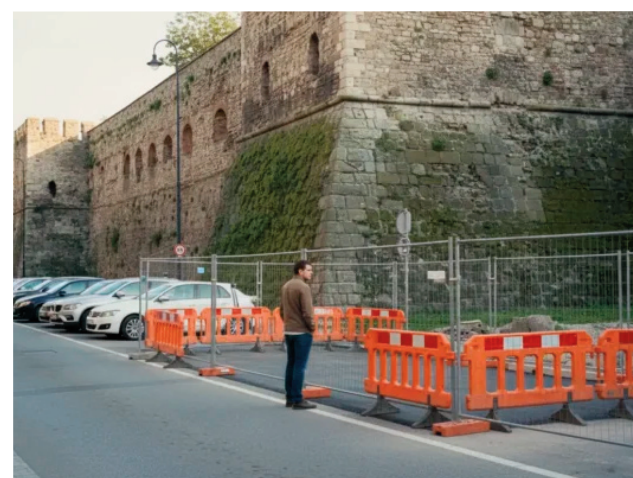
congiunto Guardia di Finanza, Polizia Locale di Roma Capitale e Capitaneria di Porto che con triplo nastro ha sigillato tutto lo stabilimento dal mare alla strada. Contestata l'assenza di concessione demaniale e quasi mille metri quadrati di abusivi, tra cabine, pedane, campo sportivo sulla sabbia, terrazze vista mare e

metà del corpo principale che ospita ristorante, bar e parrucchiere. L'intervento è scattato mentre sulla spiaggia erano in corso i classici lavori in vista della stagione balneare. Hanno così posato chiodi e martello per smobilitare tutta l'attrezzatura in spiaggia. Tavoli e sedie sono stati portati all'interno mentre i colle-

ghi svuotavano l'area bar e la tabaccheria. Alla protesta si sono aggiunti anche gli abbonati arrivati alla spicciolata per sostenere la buona fede della famiglia che trent'anni fa ha preso in gestione il lido rendendolo uno dei più frequentati del litorale, punto di riferimento anche d'inverno.

a pagina 2

Ciclabile a Porta Ardeatina: contestazioni sul tracciato



a pagina 3

Roma celebra 2.779 anni: voci e progetti da «Anime de Roma»

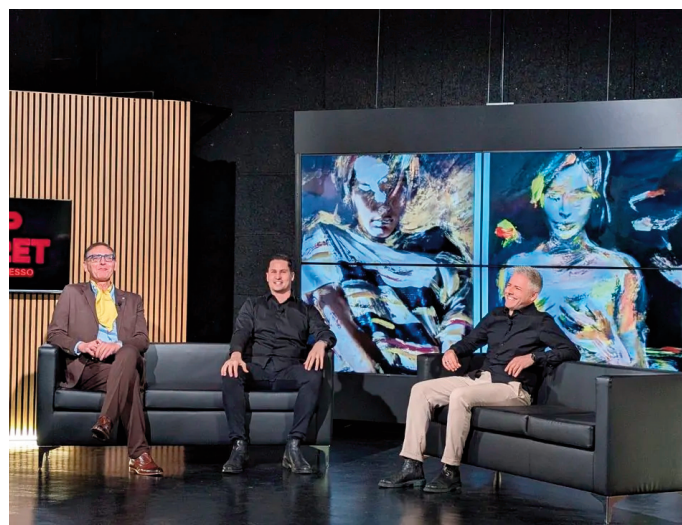


a pagina 5

Arriva "Top Secret. I segreti del sesso"

Sergio Siciliano rompe i tabù con il nuovo format di Radio Roma News Tv

Esiste un confine sottile tra il racconto della realtà e la censura del pudore. Sergio Siciliano ha deciso di attraversarlo. Dopo il successo triennale del tour teatrale "Donne e derivati", dedicato alla lotta contro la violenza di genere, l'attore, autore e conduttore torna sul piccolo schermo con una sfida ancora più ambiziosa: "Top Secret. I segreti del sesso". Il programma, pronto a debuttare domenica 26 aprile alle



22:30 su Radio Roma News Tv - Canale 14, non è solo un talk show: è un esperimento sociale e comunicativo che nasce dall'esigenza di colmare un vuoto educativo profondo. In un'epoca segnata da comportamenti estremi e da una cronaca spesso distorta, la sessualità viene qui trattata per ciò che è: una dimensione umana da esplorare senza filtri, ma con estrema eleganza.

a pagina 4



Alla protesta si sono aggiunti anche gli abbonati allo stabilimento arrivati alla spicciolata

Nuovo blitz ad Ostia: Arcobaleno sequestrato



“A mia madre – racconta Tiziano Tordella – nel 1995 è stato consegnato il bene dallo Stato: Capitaneria di Porto e Genio Civile. Come poteva 30 anni fa chiedersi se il bene era abusivo o no? L’abbiamo gestito per 30 anni, 20 anni mia madre, 10 anni io. Due settimane fa ci è arrivato un avvio del procedimento perché

risultava più della metà dello stabilimento abusivo”. “Noi abbiamo cercato di collaborare con l’amministrazione, – prosegue – portandogli tutta la documentazione che avevamo. Siamo andati anche negli altri uffici per cercare documenti, ma noi non abbiamo trovato nulla. Oggi vengono e ci chiudono totalmente lo

stabilimento, lasciando a casa 60 famiglie, 60 ragazzi con le famiglie. Adesso stiamo tutti a spasso”. “Ci sentiamo presi in giro dal Patrimonio – spiega Tordella – perché fino all’altro ieri il Patrimonio aveva la volontà di affidarci il bene, perché noi siamo anche i vincitori del bando dello scorso anno”.

Roma convoca Alexey Paramonov, rappresentante di Mosca in Italia

Meloni insultata alla televisione russa

Roma convoca l’ambasciatore russo dopo gli insulti in diretta tv rivolti alla presidente del Consiglio Giorgia Meloni dal conduttore Vladimir Solovyov nel programma “Full Contact”. La decisione è stata assunta da Palazzo Chigi in raccordo con il ministro degli Esteri Antonio Tajani, con la Farnesina che ha disposto la convocazione di Alexey Paramonov, rappresentante di Mosca in Italia. In serata la premier ha affidato ai social una risposta accompagnata da un selfie. «Per sua natura – scrive nel post che accompagna lo scatto – un solerte propagandista di regime non può impartire lezioni né di coerenza né di libertà. Ma non saranno certo queste caricature a farci cambiare strada. Noi, diversamente da altri, non abbiamo fili, non abbiamo padroni e non prendiamo ordini». Da Palazzo Chigi filtra



che le offese siano state giudicate «volgari, duri e irrispettosi – ragiona la presidente del Consiglio – che non si può lasciarli cadere nel vuoto». A colpire, spiegano dal team della presidente, è l’uso dell’italiano da parte del conduttore, con lo sguardo fisso in camera. «Volevano che il messaggio arrivasse forte e chiaro a Roma, in questo sono dei professionisti», ragionano nello staff di Meloni. Volto di punta della tv russa, Solovyov è noto a Roma per toni aggressivi, spesso descritti come da «hater seriale». In passato aveva definito su Telegram Meloni e Emmanuel Macron i «cava-

lieri dell’Apocalisse» e accusato il Capo dello Stato di essere tra gli artefici «dell’isteria anti-russa». L’ultimo affondo cita anche i rapporti con Washington: «Tradimento è il suo secondo nome, ha tradito anche Trump, al quale aveva giurato fedeltà». La tensione diplomatica si inserisce nella posizione italiana di fermo sostegno all’Ucraina, confermata dalla recente visita a Roma di Volodymyr Zelensky. Nel quadro dei colloqui è stata evocata una possibile partnership sui droni tra Kiev e l’industria nazionale, con il coinvolgimento di Leonardo, combinando esperienza sul campo e tecnologie italiane. Da Palazzo Chigi trapela che la linea resta immutata, anche sul capitolo energetico, e che il rapporto Roma-Mosca rimane incardinato sui canali istituzionali.

Svaligiata la casa del poliziotto Tommaso Alessi. Il sindaco: “Episodio folle e scellerato”

Furto durante i funerali a Nettuno



Svaligiata l’abitazione del poliziotto Tommaso Alessi, 55 anni, deceduto dopo una breve malattia, mentre a Nettuno si celebravano le esequie. Lunedì 20 aprile, durante il rito funebre, ignoti hanno fatto irruzione in casa mettendo a soqquadro le stanze. La vicenda ha profondamente scosso la comunità locale. Il decesso di Alessi è avvenuto sabato 18 aprile. I funerali si sono svolti alle 10:30 nel Santuario di Nostra Signora delle Grazie, dove una folla si è raccolta per l’ultimo saluto. Al rientro dall’addio, i familiari hanno scoperto il furto e

hanno allertato le forze dell’ordine. Il dettaglio del raid è stato confermato dal sindaco Nicola Burrini a RomaToday. Il primo cittadino ha espresso il dolore della città e la condanna per l’accaduto, ribadendo la vicinanza alla famiglia e ai colleghi dell’agente. Questo il virgolettato integrale: “Conoscevo Tommaso Alessi, una persona garbata che ha lasciato un grande vuoto. Ho avuto modo di parlare con la moglie, alla quale espresso la vicinanza mia e di tutti. Una vicinanza che è stata mostrata in maniera sentita anche dai colleghi del ma-

rito. Sulla vicenda del furto posso solo dire che si tratta di un episodio folle e scellerato, che condanno in tutti i modi”. Le forze dell’ordine stanno lavorando per ricostruire le fasi del colpo messo a segno durante le esequie e individuare i responsabili. Secondo quanto emerso, i ladri avrebbero agito mentre la città era concentrata sul saluto a Alessi, in servizio presso la scuola di polizia di ispettorato di Nettuno. La comunità resta scossa di fronte a un atto definito folle e scellerato, compiuto in una giornata di cordoglio.

Un intervento che arriva dopo la notte di paura della scorsa settimana

Villa Gordiani: demoliti i moduli abitativi



A distanza di una settimana dal violento scontro avvenuto all’interno del campo rom di via dei Gordiani, sono iniziate le operazioni di abbattimento di nove moduli abitativi. Un intervento che arriva dopo la notte di paura della scorsa settimana, quando una lite tra abitanti del campo è degenerata in una maxi rissa, sfociata in un incendio che ha distrutto parte dell’insediamento. Si tratta del secondo in-

tervento di questo tipo nel territorio del V Municipio e zone limitrofe, dopo quello già effettuato nel campo di Via dei Salvati a febbraio. “L’auspicio è che quanto avviato rappresenti solo il primo passo di una più ampia serie di azioni finalizzate a ristabilire condizioni di sicurezza, legalità e decoro per l’intero territorio e per i cittadini che vi abitano”, hanno dichiarato in una nota Mariacristina Masi, consigliere capito-

lino e Daniele Rinaldi, presidente della Commissione Trasparenza del Municipio V. Per il capogruppo della Lega in Campidoglio, Fabrizio Santori, “è fondamentale che il sindaco e la Giunta si attivino immediatamente” per ripristinare definitivamente la sicurezza della zona. La Lega, aggiunge, “richiede interventi urgenti per la bonifica e soprattutto lo sgombero definitivo del campo”.



Contestazioni sul tracciato, il Municipio I chiarisce con l'assessore Labbucci

Ciclabile a Porta Ardeatina: il caso

I lavori per la nuova pista ciclabile su viale di Porta Ardeatina sono partiti e dovranno concludersi entro il 30 giugno, termine fissato per gli interventi finanziati con i fondi PNRR. Il tracciato già transennato sta però suscitando dubbi tra utenti e residenti, soprattutto per il passaggio sul lato opposto rispetto alle Mura Aureliane nel tratto tra piazzale Ardeatino e largo Chiarini. Tra le voci critiche spicca quella di alcuni utenti della strada. "Il tracciato, tra piazzale Ardeatino e largo Chiarini, passa sul lato opposto della strada - ha fatto notare Alessandra, una ciclista - non si capisce il senso di questa modifica che allontana la pista dalle Mura Aureliane e quindi dall'area dove si deve realizzare il parco lineare delle mura. Invece gli stalli dei bus turistici si trovano ancora al loro posto" ha obiettato la ci-

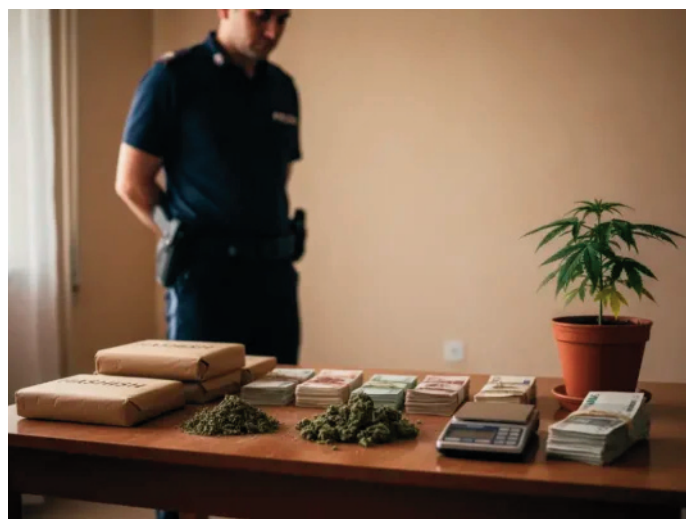
clista "e questo ti fa venire il dubbio che questo cambiamento sia legato alla loro permanenza, sebbene il Comune avesse deciso di trasferirli". La questione è approdata in Municipio I, dove è stata protocollata una risoluzione della consigliera di Azione Maurizio Cicconi. Nel testo si chiede di "disporre l'immediata revisione del tracciato della pista ciclabile attualmente in corso di realizzazione - vi si legge - al fine di farla proseguire fino a largo Chiarini lungo viale di Porta Ardeatina". Alla Giunta capitolina è inoltre richiesto di "promuovere la pedonalizzazione del tratto", misura ritenuta funzionale anche al futuro parco lineare delle Mura. Sul punto, l'assessore municipale alla mobilità Adriano Labbucci ha spiegato: "L'unica modifica apportata in corso d'opera è quella che prevede lo spostamento della cicla-

bile all'altezza di via Tata Giovanni - ha spiegato l'assessore municipale alla mobilità, Adriano Labbucci - il progetto esecutivo, che non prevedeva il passaggio continuo lungo le mura, è stato modificato perché era previsto un doppio attraversamento: in questo modo i ciclisti devono attraversare una sola volta la strada. Se l'obiezione è perché non sia stato previsto, su viale di Porta Ardeatina, il passaggio sotto le mura anche dopo piazzale Ardeatino, la risposta è duplice: perché sarebbe servito modificare la viabilità, in quel tratto a senso unico nell'altra direzione di marcia. L'altra ragione è che la strada diventa stretta per accogliere auto e ciclabile. Dopodiché io sarei anche favorevole a pedonalizzarla" ha aggiunto l'assessore "ma questa è una cosa da prevedere in una fase successiva".

Tre persone agli arresti domiciliari con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti

Casal Palocco, droga in auto e in casa

Casal Palocco al centro di un intervento dei Carabinieri della stazione locale, scattato dopo un controllo serale su strada. Un 22enne romano, incensurato, è stato fermato lunedì 20 aprile alle 22:30 con una modica quantità di hashish in auto, circostanza che ha portato a una perquisizione domiciliare e a ulteriori sequestri. Secondo quanto ricostruito, l'accertamento a bordo del veicolo ha esteso l'attenzione degli investigatori all'abitazione del giovane a Roma. All'interno sono stati trovati 180 grammi di hashish, tra cui un panetto, oltre a un bilancino di precisione, un coltello intriso di droga e 240 euro in contanti. Gli elementi rinvenuti hanno orientato le verifiche anche verso gli spazi riconducibili ai familiari. Nelle stanze utilizzate dalla madre del ragazzo, una 43enne di



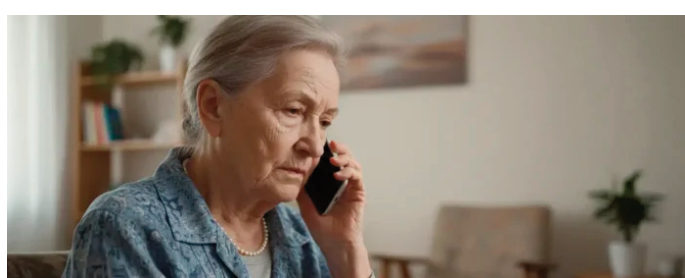
origini polacche, e dal compagno di lei, un 51enne romano con precedenti, sono "venuti a galla" 280 grammi di marijuana, sei grammi di hashish e una pianta di marijuana di piccole dimensioni in fase di coltivazione, oltre a 790 euro in contanti. Le quantità e il materiale sequestrato sono stati ritenuti compatibili con la detenzione ai fini di spaccio. I tre sono

stati sottoposti agli arresti domiciliari con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. Al termine dell'udienza di convalida è stata applicata la misura dell'obbligo di firma in caserma. L'operazione è stata condotta dai Carabinieri della stazione locale, che hanno proceduto al sequestro della sostanza e del denaro rinvenuti.

Scoperto nella Capitale un nuovo raggio ai danni degli anziani

Finta chiamata dei vigili urbani

Roma, scatta l'allerta su un nuovo raggio ai danni degli anziani: ignoti telefonano spacciandosi per agenti della polizia locale e invitano a recarsi con urgenza al comando di piazza della Consolazione. La dinamica, secondo gli inquirenti, punta a far uscire gli inquilini per poi svaligiare l'abitazione nel breve lasso di tempo in cui resta vuota. «Siamo i vigili urbani, dovete uscire di casa e venire subito al comando in piazza della Consolazione per informazioni importanti». A queste chiamate, che possono sembrare credibili, hanno fatto seguito segnalazioni arrivate in poche ore da residenti in diversi quartieri, dalla Balduina a Cinecittà, presentatisi direttamente presso gli uffici dei vigili. Da qui l'appello: «Non credete a chi vi telefona - la raccomando -, le convocazioni nei nostri uffici sono solo scritte». Dal comando generale è arrivata una precisazione



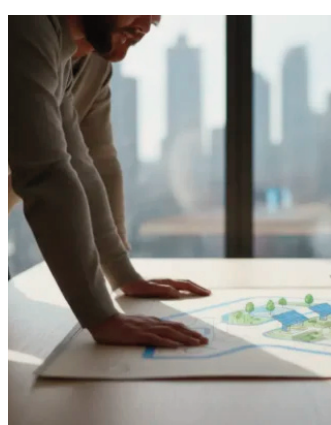
netta: ««nessun ufficio della polizia locale richiede ai cittadini, e in particolare agli anziani, di recarsi presso sedi istituzionali a seguito di contatti telefonici non ufficiali». Un chiarimento necessario, visto il rapido diffondersi del fenomeno e il rischio che sempre più persone finiscano nel mirino dei truffatori. Le verifiche sono state avviate senza indugio: «Gli uffici di polizia giudiziaria del comando - aggiungono proprio da piazza della Consolazione - hanno immediatamente avviato le indagini per risalire agli autori di tali condotte. Si raccomanda alla cittadinanza di prestare attenzione e di non dare seguito a richieste

telefoniche sospette; di non fornire dati personali o informazioni sensibili; di non uscire di casa su invito di sconosciuti ricevute telefonicamente». Fondamentale, infine, la collaborazione dei residenti: «Gli episodi devono essere segnalati con la massima tempestività presso qualsiasi ufficio della polizia locale di Roma Capitale, fornendo, qualora possibile, il numero telefonico del chiamante. La collaborazione dei cittadini è fondamentale per prevenire e contrastare tali fenomeni criminali». Seguire queste indicazioni consente di rafforzare la rete di prevenzione e di agevolare il lavoro degli investigatori.

Nando Bonessio: "Roma fa passi avanti importanti nella direzione della sostenibilità"

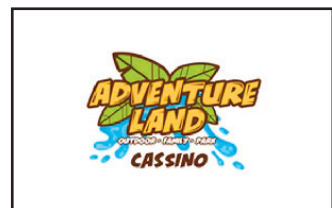
Incentivi per l'edilizia sostenibile

Roma Capitale accelera sulla transizione green dell'edilizia con una proposta di modifica al regolamento edilizio approvata dalle commissioni ambiente e statuto. Il testo introduce obblighi minimi per i nuovi interventi e per le riqualificazioni, con l'obiettivo di orientare lo sviluppo urbano verso standard ambientali più elevati. Il provvedimento approderà ora in Aula Giulio Cesare per il voto. Il pacchetto di misure punta su interventi concreti: riduzione dei consumi idrici, riutilizzo delle acque meteoriche, raccolta differenziata condominiale, utilizzo di materiali a bassa impronta di carbonio e dotazioni per la mobilità sostenibile, con particolare riferimento alle colonnine per la ricarica elettrica. La riforma mira a elevare gli standard di efficienza e a rendere più permeabili i suoli, in linea con i principi di resilienza urbana. Per favorire l'adozione delle soluzioni più performanti, il Campidoglio introduce un sistema



di incentivi: i costruttori potranno ottenere un incremento fino al 5% della superficie utile lorda oppure, laddove non possibile, una riduzione del contributo di costruzione. L'entità delle premialità sarà determinata da un punteggio, definito da una tabella che dovrà essere approvata con una successiva delibera. "Si tratta di una riforma moderna e necessaria, che rende finalmente il sistema urbanistico ed edilizio della Capitale coerente con le grandi sfide del nostro tempo: contrasto ai cambiamenti climatici, effi-

cienza energetica, risparmio idrico, permeabilità dei suoli" ha commentato soddisfatto il capogruppo di EuropaVerde, Nando Bonessio. "Roma fa passi avanti importanti nella direzione della sostenibilità, prevedendo che gli interventi edilizi debbano garantire il rispetto dell'ambiente e la tutela delle risorse naturali - ha sottolineato il presidente della commissione ambiente, Giammarco Palmieri - nel fare questi passi in avanti, la Capitale garantisce anche una maggiore sostenibilità economica degli interventi". In merito ai costi, Bonessio ha aggiunto: "non causa un aggravio dei costi, ma fare un investimento intelligente sul futuro. Case ed edifici più efficienti - ha ribadito Bonessio - significano minori consumi energetici, bollette più leggere, minori costi di manutenzione, maggiore valore immobiliare e benefici ambientali incalcolabili per l'intera collettività".



Sergio Siciliano rompe i tabù con il nuovo format di Radio Roma News Tv

Arriva "Top Secret. I segreti del sesso"

La genesi di Top Secret è di per sé un atto di ribellione intellettuale. Il format è stato scartato dai grandi network nazionali perché ritenuto "troppo diretto e scomodo": Radio Roma News Tv ha invece scelto di scommettere sul coraggio, offrendo uno spazio a un'informazione sessuale che manca drammaticamente nelle scuole e nel dibattito pubblico. A differenza di qualsiasi altro contenitore televisivo, Top Secret non prevede copioni scritti. La formula è quella dell'ascolto attivo e della spontaneità assoluta:

- Niente domande preparate: Il conduttore e i co-conduttori conoscono il tema, ma arrivano in studio senza appunti.
- Conversazioni a braccio: Tutto nasce sul momento, garantendo una verità che solo l'imprevedibilità può restituire.
- Eterogeneità: Accanto a

Sergio Siciliano, si alterneranno esperti, medici e figure del mondo della cultura per un confronto multidisciplinare. Ogni domenica, un viaggio diverso tra psicologia, medicina e testimonianze dirette.

26 aprile - Dipendenza da sesso

Co-conduce: Elisa Mariani (Giornalista). Ospiti: Dott.ssa Laura Verbena (S.I.PAC Bolzano) e la testimonianza di "Angelo".

3 maggio - Falloplastica e il rapporto dell'uomo con il proprio sesso

Co-conduce: Maestro Umberto Scipione (Compositore). Ospite: Dott. Alfredo Magnanini (Urologo e Sessuologo).

10 maggio - La tossicità nei rapporti di coppia

Co-conduce: Rossella Izzo (Doppiatrice e Regista). Ospite: Dott. Antonio Lorusso (Psicoterapeuta).

17 maggio - Perversioni e

pedofilia

Co-conduce: Paola Zanoni (Giornalista). Ospite: Dott. Lucio Bonafiglia (Sessuologo, ex Magistrato).

24 maggio - La sessualità nella malattia

Co-conduce: Dott. Emanuele De Filippis. Ospite: Raffaella Del Ferraro (Orafa).

31 maggio - L'evoluzione della sessualità: dal cinema alla musica

Co-conduce: Dott.ssa Elettra Ferraù (Annuario Del Cinema News). Ospite: Massimiliano Canè (Autore TV).

7 giugno - La libertà del corpo

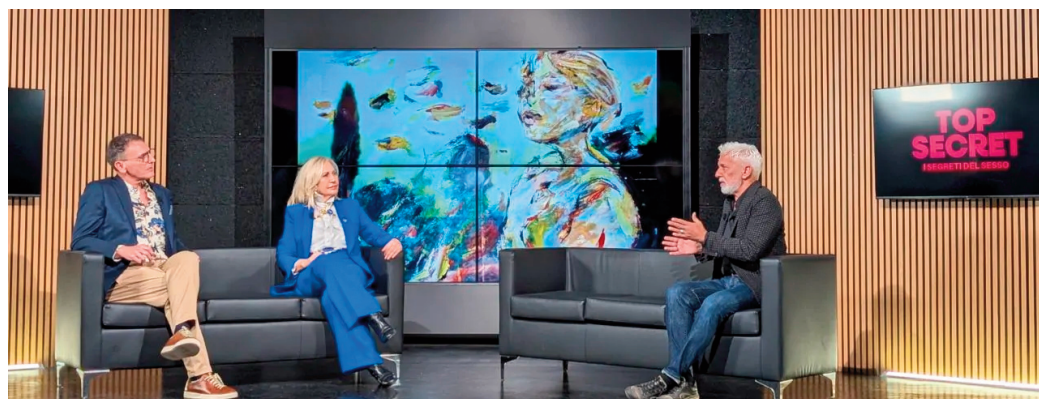
Co-conduce: Davide Perrino (Attore e Doppiatore). Ospiti: Dott.ssa Tiziana Usbergo e la performer HER.

14 giugno - Il senso della sessualità

Co-conduce: IVANALE (Ivan Giorgi e Alessandro Panza). Ospite: Dott.ssa Francesca Sperduto.

Le rubriche fisse, quando va in onda la prima puntata, il reparto tecnico

Top Secret: curiosità e dietro le quinte



Top Secret, inoltre, è arricchito da due appuntamenti ricorrenti che incorniciano ogni puntata:

- Focus ITS: In apertura, uno spazio dedicato alle infezioni sessualmente trasmissibili a cura di Alessandro Mealli per Gay Help Line (Numero Verde 800 713 713).

- La sessualità del cuore: In chiusura, un percorso di educazione sentimentale e sessuale curato dal duo IVANALE (Ivan Giorgi e Alessandro Panza).

L'intensità emotiva di Top

Secret è amplificata da una cura estetica d'eccezione. Lo sfondo visivo di ogni puntata è impreziosito dalle opere pittoriche di Manlio Rondoni, selezionate da Luca Rondoni per armonizzarsi con i temi trattati. Il look di Sergio Siciliano è curato da "Antidoto" di Bruno Nardini con gli occhiali di Ottica MC Roma. La macchina produttiva vede alla regia e al montaggio Federico Cappè, con l'ottimizzazione tecnica firmata da Ivan Giorgi e Alessandro Panza (IVA-

NALE). L'appuntamento è fissato per domenica 26 aprile alle ore 22:30. In TV: Canale 14 del Digitale Terrestre (Radio Roma News - Centro Italia). Repliche: Ogni lunedì pomeriggio. Streaming & On Demand: In diretta su www.radioroma.tv e successivamente disponibile sul canale YouTube ufficiale per la visione da tutta Italia. Non perdere l'occasione di scoprire quello che gli altri preferiscono non dire. Top Secret: la verità non ha bisogno di copioni.

Due vincitori ex aequo e tre menzioni del premio dell'Università La Sapienza

Premio Francesco Valdiserri: quarta edizione

Quarta edizione del Premio di studio Francesco Valdiserri alla Sapienza Università di Roma: il riconoscimento dedicato al giovane studente scomparso in un incidente su via Cristoforo Colombo ha incoronato due vincitori ex aequo e assegnato tre menzioni speciali. Il premio, promosso dall'ateneo romano insieme a Rcs Mediagroup, ricorda il diciottenne che si era appena iscritto a Lettere, coltivando una profonda passione per cinema e musica (suonava negli Origami Smiles). Il riconoscimento di quest'anno è stato attribuito a pari merito a Gabriele Guerrieri, con la tesi «Scritture cinematografiche del sé. Archivio, racconto, autenticazione», e a Luigi Parente, con l'elaborato magistrale «Nel cassetto di Citto, i progetti irrealizzati di Francesco Maselli». I due premiati si divideranno la somma di 2.500 euro messa a disposizione da Rcs Mediagroup e dal presidente Urbano Cairo. Le

menzioni speciali sono andate a Alessandra Bassolino con «L'italiano trasmesso: analisi linguistica del medium radiofonico», a Paolo Falletta con «Narrare la condizione post mediale: il multiverso come tematizzazione delle dinamiche di circolazione e fruizione dell'audiovisivo» e a Chiara Gerosa con «Lo spettatore cinematografico nella letteratura». La giuria era composta da Arianna Punzi (preside di Lettere e filosofia), Roberto De Gaetano, Helmut Failoni, Damiano Garofalo e Stefania Ulivi. Al Nuovo teatro Ateneo sono intervenuti la condirettrice del Corriere della Sera Fiorenza Sarzanini, i genitori di Francesco, Luca Valdiserri e Paola Di Caro, e la Rettrice della Sapienza Antonella Polimeni. Dal palco, i genitori hanno ricordato il legame di Francesco con l'ateneo e le sue passioni: «consapevoli del fatto che oggi Francesco poteva essere qui con voi — le loro parole dal palco

—, in questa università dove era stato accolto benissimo e dove si sentiva felice». Rivolgendo il suo pensiero alla famiglia, la Rettrice ha sottolineato il valore del percorso costruito attorno alla memoria di Francesco: «Grazie a Luca e Paola, genitori di Francesco, per quello che hanno saputo costruire in questi anni dopo il dolore immenso per la sua perdita»; e ancora: «Grazie per quello che avete saputo costruire in questi anni, con una forza che nasce da un dolore immenso e che, proprio per questo, ha trovato il modo di trasformarsi in qualcosa che continua a generare — ha detto la Rettrice della Sapienza—. Perché esistono vuoti che nulla può colmare. ma attorno a quei vuoti si può scegliere di costruire. Non cattedrali, non simulacri, ma spazi vivi». Nel corso dell'intervento è stato ricordato anche il progetto «24 frame al secondo», che ha raccolto 400 candidature da 70 Paesi.

Gualtieri: "Un passo concreto nel rafforzamento della formazione professionale pubblica"

Scuola orafa al Torrino: posata la prima pietra

Al centro di formazione professionale Ernesto Nathan, nel quartiere Torrino, è stata posata la prima pietra dei nuovi laboratori di alta gioielleria firmati Bulgari. Alla cerimonia hanno partecipato il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, il Ceo di Bulgari Jean-Christophe Babin, il consigliere metropolitano delegato all'Edilizia scolastica Daniele Parrucci e l'assessore alla Scuola Claudia Pratelli. «Formerà lavoratori che sono ricercatissimi». «Si tratta di un passo concreto nel rafforzamento della formazione professionale pubblica a Roma — ha detto il primo cittadino —. Creare opportunità formative di qualità sempre più moderne e connesse al mondo del lavoro è un obiettivo fondamentale per accompagnare le nuove generazioni verso percorsi qualificati e prospettive occupazionali solide». «Un ulteriore passo concreto nell'impegno di Bulgari a favore

delle nuove generazioni e della trasmissione del sapere artigianale, offrendo opportunità professionali e contribuendo al futuro dell'arte orafa italiana», ha precisato Babin. L'intervento, finanziato con 2 milioni 700mila euro, si articolerà in due fasi. La prima si concluderà entro i primi giorni di settembre, in tempo per il nuovo anno scolastico, con la realizzazione di quattro laboratori. «Uno, esterno, nascerà nella casa recuperata dell'ex custode — ha spiegato Parrucci — e sarà quello della gomma, dei gessi e della fusione. In un secondo momento verrà unito da una passerella al plesso. Qui sorgerà un'Agorà su cui insisteranno il laboratorio "Cad" per la programmazione informatica, uno "Fucina" per la fusione dell'oro e un ultimo, più grande con 16 postazioni firmate Bulgari, per l'arte dell'intarsio e per la realizzazione del gioiello». La seconda fase si

chiuderà entro aprile 2027 e prevede la riqualificazione dell'intero edificio: facciate, infissi e impianti. Il centro offrirà un corso triennale con un quarto anno facoltativo. «Sarà un modo per riscoprire un mestiere antico e attrarre ragazzi verso una figura ricercatissima, ma che è difficile da reperire — ancora Parrucci —. E non solo: negli ultimi anni nel Lazio le iscrizioni alle scuole professionali sono aumentate del 20 per cento e hanno contribuito all'abbattimento della dispersione scolastica tra i più giovani». Le manifestazioni di interesse confermano la richiesta di competenze. «Da quando con il sindaco abbiamo annunciato l'apertura delle iscrizioni al corso — conclude il consigliere delegato — sono già arrivate venti adesioni, malgrado i laboratori siano ancora in fase di realizzazione. Siamo sicuri che ora ne arriveranno altre».

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla città alla campagna

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Il simposio che ha riunito il sindaco Roberto Gualtieri, Claudia Gerini, Enrico Vanzina, Stefano Fresi e Daniele Silvestri per un omaggio alla Capitale

Roma celebra 2.779 anni: voci e progetti da «Anime de Roma»

Roma ha festeggiato i 2.779 anni con un appuntamento dedicato alla città e al suo futuro. Nelle sale di Palazzo Sciarra Colonna, la Fondazione Roma ha ospitato il simposio «Anime de Roma», che ha riunito il sindaco Roberto Gualtieri, Claudia Gerini, Enrico Vanzina, Stefano Fresi e Daniele Silvestri per un omaggio tra memoria, progetti e musica, con un finale sulle note di «Roma Capoccia». «Direi che gli anni se li porta molto bene», ha commentato il sindaco Roberto Gualtieri. Nel suo intervento il primo cittadino ha toccato i dossier più urgenti per la Capitale: «Le prossime sfide? Il diritto alla casa, all'abitare e il miglioramento del trasporto pubblico — ha detto Gualtieri —. Stiamo lavorando sul co-housing per gli anziani che vivono soli: piuttosto che andare in istituto po-



trebbero stare insieme e sostenersi a vicenda. Abbiamo acquistato mille case, stiamo facendo il massimo con le nostre risorse ma si sente il bisogno di un nuovo Piano Fanfani». Sul fronte traffico, l'obiettivo resta la «Città dei 15 minuti», con un cambio di passo infrastrutturale: «investire in

metro e tranvie per raggiungere l'obiettivo della «Città dei 15 minuti». Centrale anche il rapporto con il fiume: «Ce ne stiamo prendendo cura, vogliamo renderlo balneabile», ha spiegato Gualtieri, che ha poi indicato una meta amministrativa precisa: «Stilare l'elenco ufficiale dei con-

fini e dei 329 quartieri della Capitale entro fine mandato». Spazio alle idee per il patrimonio verde della città con l'attrice Claudia Gerini, che ha posto al centro Villa Borghese: «La prima cosa che farei se fossi sindaco per un giorno è rimetterla a posto — ha detto —. Sistemare il si-

stema idrico, valorizzare le fontane e il laghetto, aggiustare l'orologio ad acqua del Pincio». Guardando all'afflusso dei visitatori, Gerini ha aggiunto: «Perché non facciamo pagare 50 centesimi per l'ingresso a tutti i non romani?». Un'idea che riapre il dibattito su fruizione, ma-

nutenzione e sostenibilità degli spazi pubblici più frequentati della Capitale. Il direttore del Parco del Colosseo, Simone Quilici, ha annunciato un ampliamento dell'offerta serale per il monumento simbolo della città: «Per permettere a tutti di ammirarlo con calma implementeremo le visite serali». Dalla Fondazione arriva inoltre un progetto a carattere sportivo e identitario che coinvolge i 22 rioni: come ha anticipato il presidente Franco Parasassi, «Presto un evento sportivo dedicato ai 22 rioni romani: a piedi o in bici, attraverso il centro storico». Tra visioni sul Tevere balneabile, investimenti su metro e tranvie e idee per rafforzare la cura dei luoghi simbolo, l'incontro ha offerto uno sguardo corale su come consolidare l'attrattività e la qualità della vita nella Capitale.

L'assessora Sabrina Alfonsi: «Restituiamo alla nostra città un luogo speciale»

Campidoglio, riaperto il corridoio verde

Rendere più agevole l'accesso al Campidoglio nelle giornate calde sarà possibile grazie alla riapertura del corridoio ombreggiato che costeggia la cordonata principale. Il passaggio, immerso nel verde e pensato per offrire riparo dal sole, torna fruibile in concomitanza con il 2779° Natale di Roma, restituendo a residenti e visitatori un itinerario storico e suggestivo nel cuore della città. Progettato nel 1878 dall'architetto comunale Gioacchino Ersoch, lo stesso che firmò il Mattatoio di Testaccio, il camminamento fu realizzato tre anni più tardi con una struttura ad arcate «a cocchio» e elementi in ferro cavo. Pensato come alternativa alle scale durante l'estate, il percorso si snoda a fianco del terreno un tempo coltivato dai frati dell'Ara Coeli, poi lasciato incolto e caratterizzato da allori, cipressi e rose. L'intervento del servizio giardini ha ricostruito il

pergolato recuperando e risaldando le strutture metalliche originali. È stato ripristinato il piano di calpestio in sampietrino e l'illuminazione segnapasso, garantendo continuità e piena fruibilità. Sul fronte vegetazionale sono state eseguite potature di alleggerimento del glicine, concimazione, sarchiatura ed eliminazione delle essenze spontanee. Per rafforzare il sesto d'impianto del glicine sono state messe a dimora sette nuove piante. È stata inoltre recuperata la fontana con sfalci, pulizia, nuove piantumazioni e una fascinata per contenere il dilavamento del terreno. «Per questo 2779° Natale di Roma restituiamo alla nostra città un luogo speciale, che nasce come percorso pubblico pensato per accedere al Campidoglio nei mesi estivi, al riparo dalla calura e dai raggi del sole. Riaprire questo passaggio — ha commentato l'assessora all'am-

biente Sabrina Alfonsi — ci permette di restituire il profumo e la bellezza di questo percorso alle romane e ai romani, ai turisti come ai dipendenti del Campidoglio che da oggi potranno utilizzarlo, ma ci permette anche di agire per contenere l'effetto delle temperature estive, le ondate di calore, proprio qui nel cuore della città storica dove più frequentemente tendono a verificarsi isole di calore». «Oggi questo corridoio verde rinasce, arricchito dal glicine che ricopre il pergolato — ha sottolineato l'assessora all'ambiente Sabrina Alfonsi — Questa pianta è l'emblema delle passeggiate romane in Primavera: da via Margutta a villa Borghese, dalle stradine intricate dietro piazza Navona alle villette anni Venti di San Giovanni, Città Giardino, Ponte Milvio, dall'Aventino al Campidoglio, il glicine accompagna una stagione breve eppure magica a Roma».

Il fascio di luce del 21 Aprile richiama turisti e cittadini della Capitale

Il Pantheon e la magia al Natale di Roma

Si preannuncia come un vero e proprio evento televisivo il lungometraggio presentato da Documentari e Daimon Film, «Sono solo canzonette», incentrato sulla lunga carriera musicale di Edoardo Bennato. Il docu-film, diretto da Stefano Salvati, sarà trasmesso in prima serata su Raiuno il prossimo 19 febbraio, e farà parlare di se, distinguendosi soprattutto come un lavoro straordinario grazie all'impiego (per la prima volta), dell'intelligenza artificiale, utilizzata per ricostruire il passato dell'artista di Bagnoli, privo di documentazione visiva. Il documento, secondo uno stile narrativo ovviamente «ritmico» (grazie anche al «giusto» uso del flashback), apre sull'enorme successo riscosso nella dimensione live dell'artista ribelle, divenuto per tutti il «pirata del rock». E' il 19 luglio del 1980, siamo allo stadio San Siro. A ren-

dere — allora — «sensazionale» questo evento, il fatto che non era mai successo prima nella storia della musica, che un artista si esibisse in 15 stadi di seguito nel giro di un mese. Le immagini puntano il grande Gianni Minà che, in viaggio con Bennato alla volta del mega palco milanese (dove si concluderà l'incredibile avventura live in giro per il Paese), il giornalista domanda: «Hai paura?». «Ho paura che non si divertano e che io non mi diverta», replica il rocker. Emozioni che, non senza imbarazzo, poche ore dopo Bennato replicherà dietro la fedele 12 corde, davanti allo stadio gremito prima di intonare «L'isola che non c'è»: «Voi mi vedete su un palco, con l'adesione di tanta gente attorno tra gli applausi e pensate che io sia sempre io, in ogni circostanza sicuro di me. Invece vi assicuro, ve lo confesso, ho un sacco di paure,

perplexità, di dubbi, né più né meno. Questa è una canzone di speranza». Insomma, una vera e propria biografia artistica, resa preziosa dai ricordi e dalle testimonianze di molti artisti, come Alex Britti, Angela Cirillo, Arduino Lopez, Carlo Conti, Carlo Massarini, Clementino, Dori Ghezzi, Etta, Eugenio Bennato, Fabiana Sirigu, Franco De Lucia, Gaia Bennato, Gennaro Porcelli, Giancarlo Leone, Giancarlo Valentino, Giorgio Darmanin, Giulio Repetti, Mogol, Giuseppe Scarpato, Leo Gasman, Leonardo Pieraccioni, Lino D'Antonio, Lino Varetto, Lorenzo Jovanotti, Luciano Ligabue, Luigi Tufano, Marco Giallini, Marco Pescosolido, Massimo Tassi, Max Pezzali, Neri Marcorè, Paolo Conte, Paolo Giordano, Raffaele Cascone, Raffaele Lopez, Roberto Perrone, Silvana Balestrieri, Simona Sorrentino, e Stefano Mannucci.



Nei quartieri romani, dal Trullo ad altre periferie, il suo segno dialoga con lo spazio pubblico, tra memoria locale e nuova street art

Bol, il writer romano tra musei e muri liberi: «I graffiti sono una forma d'arte libera»

Roma ascolta la voce di Bol, 56 anni, tra i pionieri del writing capitolino esploso nei primi anni Novanta. «I graffiti sono una forma d'arte libera dagli schemi, arricchiscono lo spazio urbano». L'artista, riconoscibile per il pappagalgo fumettistico che funge da alter ego e per l'astrazione dei suoi tubismi, ha visto di recente tre opere, commissionate dall'ex sindaco Ignazio Marino, entrare nella collezione dei Musei Capitolini. Nei quartieri romani, dal Trullo ad altre periferie, il suo segno dialoga con lo spazio pubblico, tra memoria locale e nuova street art. Per Bol le scritte e i disegni sui muri sono «uno degli ultimi spazi di libertà rimasti». Alla domanda su come i graffiti si inseriscano nello spazio urbano, l'artista risponde: «Penso che lo arricchiscano



scano come testimonianza delle attività antropiche degli abitanti dei luoghi. I segni che vengono lasciati sono un modo di riconoscersi in quel territorio e farlo proprio: un contributo libero da ogni schema e una forma d'arte svincolata dalle logiche del mercato». La discussione si accende quando l'intervento tocca superfici private o spazi pubblici

percepiti come lesi nel decoro. Bol rivendica il principio costituzionale e indica una possibile via di convivenza civile: «La libertà di espressione è riconosciuta dalla Costituzione e ritengo che sui muri pubblici dovrebbe essere tutelata. Quanto alla proprietà privata, lo dice la parola stessa ovvero che priva gli altri di una possibilità ed è il contrario della condivi-

sione. Si tende a pensare che lo spazio con visuale sulla strada sia privato, invece dovrebbe essere alla portata di tutti. Riguardo agli spazi visuali pubblici, dovrebbero essere resi disponibili dal momento che vengono concessi a pagamento per le inserzioni e le campagne pubblicitarie. Mi sembra giusto che vi siano muri liberi sui quali potersi esprimere senza

autorizzazione: a Roma sono una decina e vengono utilizzati serenamente senza contenuti offensivi o blasfemi. Nei quartieri molte persone sono felici di avere un muro dipinto piuttosto che degradato: non è vandalismo, ma una forma di riappropriazione». Per il writer, le frasi d'amore, gli slogan o i cori calcistici raccontano la vitalità dei rioni

romani. «Le scritte restituiscono la vitalità di un quartiere. Un muro vive anche attraverso la dialettica con una frase che si può non condividere o nelle schermaglie tra i writer e i proprietari delle abitazioni che imbiancano le superfici ricoperte di tag». Bol definisce il writing un percorso di riconoscimento sociale e sviluppo personale. «Per me è stata un'esperienza di comunità e di crescita personale attraverso la quale essere riconosciuto dalla società». Il rischio legato agli interventi non autorizzati è un tema con cui l'artista ha fatto i conti nel tempo: «Ho iniziato nella fase post adolescenziale consapevole dei rischi. La paura c'è sempre stata... quando non sono più stato in grado di gestirla fisicamente, di correre per scappare, ho rimodulato il mio lavoro».

Una nuova opera che ritrae Stefano con le inconfondibili strisce rosse sul viso

Il volto di Stefano Cucchi al parco Sangalli

Il volto di Stefano Cucchi è di nuovo visibile al parco Sangalli. Dopo la cancellazione del precedente murale, nell'area verde è comparsa una nuova opera che ritrae Stefano con le inconfondibili strisce rosse sul viso, tratto distintivo della human tribe di Jorit. Nel giro di poche settimane il profilo di Cucchi è tornato sulle pareti del parco, riportando nel quartiere un segno divenuto familiare ai residenti. La nuova immagine, fedele alla cifra stilistica legata alle strisce rosse, riafferma la presenza simbolica del giovane nel luogo a lui legato. La rimozione del precedente murale era stata denunciata pubblicamente dalla sorella, Ilaria Cucchi, lo scorso 30 marzo. Le sue parole avevano acceso l'attenzione sul caso: «Qualcuno ha deciso di cancellare questo murale nel mio quartiere. Il quartiere di Stefano - aveva scritto -. Un simbolo che ci ha accompagnati per tanti



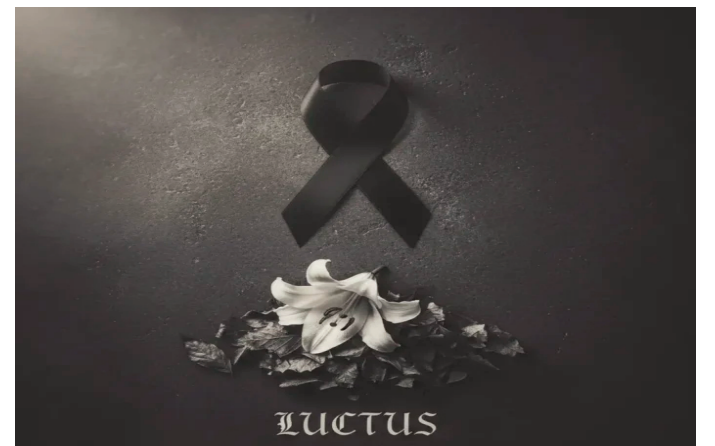
anni, che peccato, mi dispiace molto». La vicenda aveva assunto i contorni di un piccolo giallo: l'opera sarebbe stata prima coperta da un altro intervento, poi nuovamente cancellata e sostituita da un muro bianco con la scritta «Rispetto per i morti» affiancata dalla bandiera italiana. Sotto il post della senatrice di Avs erano arrivati numerosi messaggi che invitavano a realizzare un nuovo intervento, «più bello di prima», chiamando in causa artisti

come TvBoy e Jorit. Un appello che deve essere arrivato allo street artist, noto a Roma per le opere dedicate a Valerio Verbano al Tufello, a Luana D'Orazio al Prenestino e a Marielle Franco in via Ugento al Quarticciolo. Sull'opera tornata al parco Sangalli è arrivato anche il commento istituzionale del territorio. «Un murale bellissimo, speriamo che venga trattato con cura e rispetto» è il commento del capogruppo del Pd in consiglio municipale, Claudio Poverini.

Morta storica compagna di Gigi Proietti e madre di Carlotta e Susanna

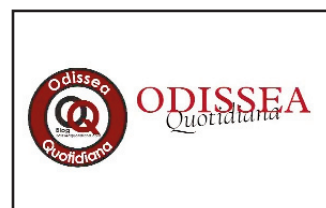
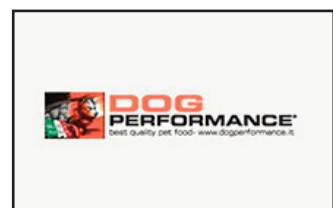
Si è spenta nella Capitale Sagitta Alter

Sagitta Alter, storica compagna di Gigi Proietti e madre di Carlotta e Susanna, è morta ieri pomeriggio nella sua abitazione di Roma, sulla via Cassia, in seguito a un malore che l'aveva colpita circa venti giorni fa. Aveva 85 anni. Di origini svedesi, Alter aveva costruito la sua vita all'ombra e al fianco del grande attore romano, restando sempre estranea alla ribalta mediatica. La loro storia era iniziata nel 1962 in una sala da ballo e non era mai sfociata nel matrimonio per scelta condivisa. Discreta e riservata, è sempre stata considerata il sostegno decisivo del compagno. Alla scomparsa di Gigi Proietti, avvenuta il 2 novembre 2020 nel giorno del suo ottantesimo compleanno, Alter ha dato un impulso concreto alla tutela dell'eredità artistica del mattatore romano. Il suo impegno si è tradotto in iniziative strutturate e riconoscibili per preservare memoria e identità del lavoro di Proietti. Alter



ha istituito la Fondazione Gigi Proietti con l'obiettivo di proteggere e ricordare l'identità personale dell'attore attraverso la gestione delle sue opere, l'organizzazione di convegni e mostre, corsi di insegnamento per autori e attori, promozione e gestione di spettacoli, catalogazione di documenti, concessione di borse di studio e organizzazione del premio «Gigi Proietti». Ha inoltre fondato la società di produzioni teatrali Politeama, che in questo periodo sosteneva lo spettacolo «Buongiorno mini-

stro» interpretato da Carlotta Proietti ed Enzo Iacchetti. Sulla scomparsa di Alter è intervenuto l'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Massimiliano Smeriglio: «Un grande abbraccio e le mie condoglianze alle figlie Carlotta e Susanna Proietti, e a tutti i loro cari per la scomparsa della mamma Sagitta Alter, la compagna del nostro compianto Gigi. E' una perdita che ci rattrista profondamente», ha dichiarato l'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Massimiliano Smeriglio.



L'incontro ha segnato la prima presentazione pubblica organica del Coordinamento, offrendo una visione complessiva di un sistema oggi riconoscibile e strutturato

CO.R.S.A. si presenta: le Scuole d'Arte del Lazio fanno sistema

Si è tenuta presso il Palazzo delle Esposizioni di Roma, la conferenza di presentazione di CO.R.S.A. - Coordinamento Regionale Scuole d'Arte | Sezione Lazio, la rete che riunisce alcune tra le più significative realtà formative e culturali del territorio regionale. Sono intervenuti Stefano Ribeca (Presidente CO.R.S.A.), Stefano Santarelli e Federico Chiacchiarri (Vice Presidenti CO.R.S.A.), Edy Palazzi (Vice Presidente V Commissione Consiliare Permanente Cultura, Spettacolo, Sport e Turismo della Regione Lazio), Luca Fegatelli (Direttore della Direzione regionale Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile), Carla Consuelo Fermariello (Presidente XI Commissione Permanente Scuola di Roma Capitale) e Mimmo Calopresti (sceneggiatore e regista cine-

matografico). L'incontro ha segnato la prima presentazione pubblica organica del Coordinamento, offrendo una visione complessiva di un sistema oggi riconoscibile e strutturato. Dalle chiusure della primavera 2020 fino alla Notte Bianca delle Scuole d'Arte del 25 ottobre 2025, che ha visto oltre 70 scuole aprire contemporaneamente le proprie sedi con eventi gratuiti diffusi, il percorso di CO.R.S.A. si è consolidato attraverso iniziative culturali, attività di confronto e monitoraggio del settore. In quell'occasione è stato realizzato - e presentato ora in anteprima - il cortometraggio "La Notte Bianca", realizzato dagli studenti della Scuola di cinema Sentieri Selvaggi, un progetto che ha raccontato dall'interno l'energia, la partecipazione e il valore collettivo dell'iniziativa, resti-



tuendo uno sguardo diretto sul ruolo delle Scuole d'Arte nei territori. Il cuore del lavoro del Coordinamento è rappresentato dal primo censimento delle Scuole d'Arte del Lazio, che restituisce una fotografia organica del comparto: 339 scuole censite, oltre 35.000 studenti (fino a circa 50.000 considerando le realtà non rilevate) e circa 7.000 lavoratori coinvolti. Accanto al valore formativo e culturale, emerge con chiarezza anche il peso economico del settore: la spesa diretta annua è stimata tra i 200 e i 500 milioni di euro, mentre

l'impatto economico complessivo può raggiungere una forbice compresa tra 500 milioni e oltre 1 miliardo di euro annui. Si tratta di una infrastruttura culturale ed economica diffusa e non delocalizzabile, che contribuisce in modo stabile allo sviluppo del territorio. Il quadro rafforza il significato del riconoscimento ottenuto nel 2024 nell'ambito della Legge Regionale 15/2014, a cui tuttavia non è ancora seguito un intervento strutturato di sostegno. Attualmente sono 219 le scuole già iscritte agli albi regionali tra musica e arti. Il confronto con altre

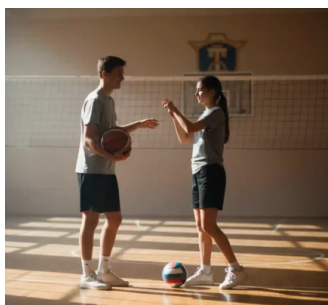
Regioni evidenzia la necessità di un investimento proporzionato: in Emilia-Romagna sono stati stanziati 2,5 milioni di euro nel 2025 per 216 scuole di musica, mentre in Friuli Venezia Giulia sono previsti 460.000 euro. Tra le principali proposte avanzate da CO.R.S.A. figurano l'estensione dei diritti allo studio (borse di studio, sostegno ai fuorisede, accesso alla residenzialità), la detraibilità delle quote di iscrizione, il rafforzamento dei bonus cultura, l'utilizzo di Carta Giovani e Carta Docenti, l'introduzione di voucher cultura fino a 500 euro, oltre a misure per il riconoscimento e la semplificazione del sistema, come l'unificazione degli albi. Per Stefano Ribeca, "il censimento ha reso visibile un sistema che già esiste e produce valore. Ora serve un passo in più: riconoscere gli stu-

denti delle Scuole d'Arte e garantire loro gli stessi diritti degli altri percorsi formativi." Secondo Federico Chiacchiarri, "parliamo di una infrastruttura diffusa e non delocalizzabile: investire in questo settore significa sostenere sviluppo, occupazione e partecipazione culturale." Per Stefano Santarelli, "le Scuole d'Arte rappresentano un presidio fondamentale per la crescita culturale e professionale delle nuove generazioni." L'iniziativa apre una nuova fase: dare piena visibilità a un sistema che già oggi forma, produce e occupa. Le Scuole d'Arte chiedono di essere riconosciute come una infrastruttura strategica per lo sviluppo culturale ed economico del Lazio. Sito ufficiale: <https://www.scuole-darte.org/> Infoline: info@scuole-darte.it | Tel. 3515899814

Il caso dei Municipi IV e VI: l'amministrazione potrebbe essere costretta a una proroga

Palestre scolastiche, bandi fermi

Ritardi nei municipi IV e VI mettono in stallo i bandi per l'assegnazione quadriennale delle palestre scolastiche della Capitale, con ricadute potenzialmente pesanti per lo sport di base e per migliaia di famiglie romane. Il 20 aprile il presidente della commissione Sport di Roma Capitale, Nando Bonessio, ha scritto alle direzioni socio educative dei due territori per segnalare una "grave criticità procedurale" legata alla mancata pubblicazione degli avvisi. Il nuovo regolamento sugli impianti, approvato dall'Assemblea capitolina nel 2025, stabilisce che "affidamenti definitivi possano essere perfezionati solo all'esito complessivo delle procedure attivate da tutti i municipi". La scadenza per emanare i bandi era fissata al 31 marzo, ma gli uffici dei Municipi IV e VI non hanno ancora provveduto. A Roma sono attivi 350 spazi sportivi scolastici, in prevalenza palestre, frequentati ogni



anno da circa 25mila cittadini. L'apertura in orario extracurriculare consente di praticare discipline come pallavolo, ginnastica, atletica, basket e arti marziali a tariffe convenzionate. Senza i bandi nei due municipi, si rischia di "arrecare un pregiudizio concreto non solo alle associazioni sportive partecipanti, ma anche alle famiglie, ai soggetti con disabilità, ai minori, agli anziani e a tutte le fasce della popolazione che usufruiscono del servizio sportivo territoriale", ha evidenziato Bonessio. Il dispositivo voluto da Roma Capitale punta a pluralismo associativo e parità di accesso al patrimonio sportivo pubblico.

Come ha ricordato Claudio Ortale, rappresentante dell'Osservatorio delle realtà affidatarie dei centri sportivi municipali, il regolamento "prevede un controllo analogo tra tutti i Municipi", che riguarda "possibili assegnazioni ottenute dallo stesso soggetto in municipi diversi" e "la piena applicazione delle graduatorie", oltre al rispetto del tetto massimo di 50 ore settimanali per ogni soggetto. L'obiettivo è evitare la concentrazione delle palestre scolastiche di Roma nelle mani di pochi privati. Le assegnazioni definitive devono chiudersi entro il 31 luglio, così da permettere alle famiglie di programmare le iscrizioni estive, anche in relazione ai voucher per i minori. Se i bandi dei Municipi IV e VI non arriveranno in tempi rapidi, l'amministrazione potrebbe essere costretta a "una proroga tecnica degli attuali affidamenti" su tutte le 350 strutture, rallentando l'avvio della nuova stagione sportiva.

"Bene il VI Municipio che ha superato lo stallo, preoccupa il grave ritardo del IV"

Palestre scolastiche: le parole di Bonessio

"Ora che la situazione di stallo del VI Municipio è stata finalmente risolta, desta forte preoccupazione quella del IV Municipio, che permane in una condizione di criticità", dichiara Nando Bonessio, Presidente della Commissione Sport capitolina. "Il Regolamento approvato il 29 maggio del 2025 prevede che, se anche uno solo dei quindici Municipi non pubblica il bando nei tempi previsti, gli effetti del blocco si ripercuotano sull'intero sistema, penalizzando anche i territori più virtuosi che hanno completato regolarmente l'iter amministrativo. La pubblicazione contestuale dei bandi da parte di tutti i Municipi è stata introdotta per evitare concentrazioni di assegnazioni in capo a un unico centro sportivo su più territori, garantendo il rispetto del limite massimo di 50 ore complessive di attività". "Tuttavia, il mancato adempimento del IV Municipio rischia oggi di rallentare o addirittura



compromettere l'intero percorso cittadino. Parliamo di circa 350 tra palestre scolastiche e altri spazi sportivi da assegnare alle associazioni, affinché possano organizzare corsi e attività rivolti a circa 25 mila cittadini che attendono di usufruirne già dal prossimo 1° settembre", prosegue Bonessio. "La pubblicazione del bando da parte dell'ultimo Municipio ancora mancante, il IV, consentirebbe di rispettare il

cronoprogramma e la scadenza del 31 luglio, termine entro il quale completare le assegnazioni definitive su tutto il territorio capitolino. Mi auguro che in tempi brevissimi anche il IV Municipio concluda le procedure in corso e pubblichi il bando, contribuendo così al raggiungimento di un obiettivo condiviso da tutti: Amministrazione capitolina, istituzioni scolastiche, associazioni sportive e cittadini".



Incontro informale tra Miralem Pjanic e Semin Alajbegovic, padre e agente del 18enne

Roma, affondo per Kerim Alajbegovic

La Roma accelera per Kerim Alajbegovic. A Roma si è tenuto un incontro informale tra Miralem Pjanic e Semin Alajbegovic, padre e agente del diciottenne esterno offensivo bosniaco che ha attirato l'attenzione di mezza Europa dopo le recenti prestazioni contro l'Italia. La tappa nella Città Eterna ha fatto da cornice a un confronto operativo con il direttore sportivo Ricky Massara, con l'obiettivo di trasformare la pista in una priorità di mercato e anticipare la concorrenza di Napoli e Milan. La mediazione di Pjanic non nasce oggi: i primi contatti risalgono alla fine di marzo. Nel frattempo è stato presentato a famiglia e entourage il progetto del club, compresa la visita a Trigoria e il racconto della visione della proprietà Friedkin. Nel solco di una linea



tecnica focalizzata su giovani di prospettiva, la Roma vede in Alajbegovic un profilo da sviluppare nel quadro di lavoro di Gian Piero Gasperini, indicato per trasformare il talento in rendimento senza promesse vaghe ma con passaggi concreti. Il tema economico è tracciato. L'ingaggio non spaventa: base sotto il milione di euro con crescita progressiva tra parte fissa e bonus. Il nodo resta il cartellino. Alajbegovic milita nel Salisburgo, ma è stato riacquisito dal Bayern Leverkusen per otto mi-

lioni, con una valutazione che oggi oscilla tra i 25 e i 30 milioni. Una forbice che tiene accesi i riflettori di club inglesi e spagnoli, oltre che italiani. La Roma è stata la prima a muoversi in Serie A, mentre il tour dell'entourage potrebbe toccare anche Napoli e Milano, sponda rossonera. Esterno puro, ambidestro, rapido nell'uno contro uno e con istinto per l'area, Alajbegovic ha chiuso la prima stagione tra i professionisti con dodici gol e quattro assist a soli diciotto anni. Un profilo che Gasperini ha già studiato e apprezzato. La Roma cerca esattamente questo: giovani, ambizione, futuro. Dalla passeggiata tra le meraviglie di Roma a un'operazione concreta, l'idea è chiara: puntare su un talento ancora da rifinire ma già capace di accendere l'entusiasmo.

Resta aperto il confronto tra il tecnico Gian Piero Gasperini e il senior advisor Claudio Ranieri

Trigoria: valutazioni dopo Verona-Roma

La Roma si prepara a decidere il proprio futuro sportivo, con il quadro definitivo atteso dopo Verona-Roma del 24 maggio. Nel frattempo, in società resta aperto il confronto tra il tecnico Gian Piero Gasperini e il senior advisor Claudio Ranieri, entrambi intenzionati a proseguire il proprio percorso nella capitale. Le decisioni formali verranno prese al termine della stagione, ma gli orientamenti interni sono già delineati. La proprietà, rappresentata da Dan e Ryan Friedkin, punta a mantenere equilibrio fino al termine del campionato, con una «convivenza» tra le parti che consenta di evitare strappi nelle ultime gare. Gasperini intende andare avanti con il suo progetto tecnico, a condizione che la proprietà abbracci pienamente le sue linee guida. Tra le richieste rivolte alla presidenza, il



tecnico ha incluso quella di non avere più rapporti di lavoro diretti con Ranieri. Ranieri, dal canto suo, resta centrale nell'organigramma in qualità di senior advisor e ha incassato una rinnovata fiducia dai Friedkin. Nei colloqui interni sarebbe stato ribadito un principio chiaro: "Ranieri non si tocca". Dopo le interviste rilasciate poco prima di Roma-Pisa, l'ex allenatore giallorosso ha respinto l'ipotesi di dimissioni e rivendica di aver parlato nell'interesse della Roma e del gruppo di lavoro. Se avesse davvero creato un problema esprimendo

concetti non "condivisi", è evidente che la proprietà avrebbe già agito di conseguenza. La speranza dei Friedkin è favorire un clima di tregua per accompagnare la squadra fino al traguardo stagionale. Tuttavia, una stabilizzazione duratura appare complessa per divergenze strutturali su approccio alle risorse umane e gestione delle dinamiche interne a Trigoria. Ranieri dispone di un contratto fino al 30 giugno 2027 e mira a dimostrare il proprio valore anche nelle vesti dirigenziali, dopo i risultati ottenuti in panchina.

Il club giallorosso deve centrare circa 80 milioni di plusvalenze entro giugno

Roma, stretta sui conti entro fine stagione

La Roma è chiamata a una stretta sui conti entro fine stagione. Il club capitolino deve centrare circa 80 milioni di plusvalenze entro il 30 giugno, vincolo previsto dal settlement agreement con la Uefa siglato nel 2022. Sullo sfondo resta irrisolta la questione tecnica legata alla panchina, con i Friedkin che non hanno ancora definito la situazione tra Gasperini e Ranieri. Per alleggerire l'obiettivo economico la società sta spingendo sui ricavi extra. Il CRO Gandler ha chiuso in stagione due accordi di sponsorizzazione: la partnership di manica con Wizz Air, che porterà a giugno 2 milioni, e l'intesa con Eurobet.live, da cui è attesa una prima tranche di circa 8 milioni. A queste entrate potrebbe aggiungersi una stima di ulteriori 15 milioni legata all'accordo tra Lega Serie A e IMG, che prevede 300 milioni complessivi da dividere con altre 17 società, secondo le proiezioni interne di Tri-



goria. Il contributo del campo non ha aiutato. Il percorso in Europa League è stato definito deludente con soli 21,6 milioni incassati. Resta inoltre il nodo Champions League, assente dalla stagione 2018/2019. Il quarto posto è ancora aritmeticamente possibile, con la Juventus a cinque punti, ma le aspettative sono limitate. Il dirigente Massara lavora da settimane alle uscite. La prima operazione indicata riguarda Baldanzi, con un riscatto atteso da 10 mi-

lioni e una plusvalenza stimata di 4,5 milioni. Salah-Eddine può passare al PSV Eindhoven per 8 milioni, cifra che coprirebbe quanto investito un anno e mezzo fa. In partenza anche Shomurodov, mentre Angeliño ha chiesto la cessione. Tra i possibili sacrifici figurano Svilar, Koné e Ndicka; il difensore è seguito dall'Inter e la richiesta resta di 45 milioni. In entrata restano i fari su Munoz dell'Osasuna, profilo valutato già a gennaio e gradito in ottica futura.

Previste precipitazioni sparse, localmente a carattere di rovescio o temporale

Lazio, allerta meteo gialla per oggi



A Roma scatta l'allerta meteo gialla: il sistema di protezione civile regionale ha diramato un avviso valido dalla tarda mattinata di oggi, mercoledì 22 aprile, con una durata stimata tra 9 e 12 ore. Condizioni di instabilità sono attese su gran parte del Lazio. Secondo l'avviso, sulla Regione sono previste precipitazioni sparse, localmente a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni risulteranno più probabili sui settori orientali e meridionali del Lazio, con possibili fasi di

intensificazione nelle ore centrali e pomeridiane. Per la Capitale, gli esperti di 3B Meteo indicano nubi in progressivo aumento con deboli piogge nel pomeriggio. Il quantitativo stimato è di 0.5mm. Le condizioni saranno improntate a una variabilità moderata, con cieli più chiusi nelle ore centrali e lievi schiarite attese in serata, salvo locali fenomeni residui. Le temperature a Roma oscilleranno tra una massima di 22°C e una minima di 14°C. Lo zero termico è previsto

intorno a 2501 metri. I venti soffieranno al mattino moderati da Nord-Nordest, mentre nel pomeriggio ruoteranno da Nord mantenendo intensità moderata. Allerte meteo previste: vento. L'allerta del sistema di protezione civile regionale scatterà dalla tarda mattinata di mercoledì 22 aprile e rimarrà attiva per 9-12 ore, con monitoraggio in corso sui quadranti orientali e meridionali del Lazio e attenzione dedicata all'area urbana della Capitale.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Cortinovechia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

3B
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEL PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA